



COMUNE DI PAVIA

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONI CONSILIARE
III*
GESTIONE DEL TERRITORIO**

SEDUTA DEL 18 MARZO 2010

Convocata per le ore 16,30 e per le ore 17,30 in seconda convocazione, il giorno 18 c.m. si è tenuta nella sala Gruppi del Civico Palazzo, la riunione della Commissione Consiliare III°

- 1 **LEGGE REGIONALE 12\05 PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – DOCUMENTO DI PIANO**
- 2 **VARIE ED EVENTUALI**

Sono presenti i sigg: Labate Dante : Presidente - Gimigliano Valerio (sostituisce Arcuri) , Mognaschi Matteo, Ruffinazzi Giuliano, Pezza Matteo, Boffini Luigi , Ferloni Paolo.

Assenti i sigg.ri : Demaria Giovanni, Adenti Francesco, Martini Franco,

Sono presenti l'Assessore all'Ambiente e Territorio : Fabrizio Fracassi accompagnato dal dirigente del Settore, Arch. Angelo Moro ed il Consigliere Comunale Massimo Depaoli;

Labate : L'odierna riunione è dedicata ai grandi attori, con ciò intendendo i soggetti i cui interessi, di ordine pubblico, hanno grande rilevanza in città .

Ad essi verrà dedicata anche la seduta di martedì 23, mentre giovedì avrebbe intenzione di portare in votazione il documento di Piano, e iniziare, dalla settimana successiva, la trattazione del piano dei servizi.

Fracassi- Le richieste del Policlinico tendono a valorizzare alcuni loro possedimenti in zona IC. : l'area ora agricola, davanti S. Lanfranco, le cascine a S. Alessandro, l'area in via Lardirago , la cascina in fianco al castello di Mirabello e quelle in fianco al Carrefour. Inoltre, dopo al dismissione delle cliniche , anche l'area interna all'ospedale.

Le richieste dell'Università parlano di un ampliamento del Collegio S. Caterina, tuttavia con l'Università si è pensato ad un vero e proprio campus, dotato di servizi : una cittadella universitaria autosufficiente in stile anglosassone .

Edilizia convenzionata e popolare : Prioritariamente si valuteranno i progetti di riqualificazione delle aree dismesse nelle parti riguardanti tale tipologia edilizia . Mentre Aler ha proposto edificazioni in via Olevano e a Pavia Ovest.

Pezza : Ritene che l'Amministrazione comunale debba avere con i grandi attori succitati, rapporti in stretta sinergia, evitando di dimenticare che il PGT è uno strumento di pianificazione per uno sviluppo regolamentato della città. Quindi, dice, enti pubblici, come l'ospedale non devono proporre operazioni che possano dare adito a sospetti di speculazione . Quali, ad esempio, il cambio di destinazione di un'area che possa finanziare scelte di pubblico interesse. Al contrario, del Policlinico, l'Università chiede operazioni che implementano l'offerta abitativa e formativa agli studenti.

Fracassi : Afferma che il dialogo è aperto con tutti. Lo scopo è quello di arrivare a soluzioni utili ad uno sviluppo del territorio con le caratteristiche che ha cercato di spiegare nelle quattro precedenti sedute.

Ruffinazzi : Si è di fronte, dice, ad un importante attore che fa scelte che l'Amministrazione sta considerando. Ma va chiarito che "l'Amministrazione ha già inquadrato le aree in un progetto strategico di città" , "è di questo" esorta, " che si deve discutere".

Fracassi : Rassicura Ruffinazzi "di questo si parlerà . Con il Piano delle regole si quantificheranno le edificabilità".

Ruffinazzi : Rincarà , " non va dimenticato che l'Università non è solo un grande attore, è anche il regista".

Fracassi: Vanno distinti i ruoli. L'Università deciderà come strutturare la sua città universitaria, il Comune con i tecnici che si è scelto, cercherà di portare a compimento il suo progetto di città.

Ferloni : Esprime qualche perplessità sui progetti dell'Ateneo, poiché, in qualità di membro del consiglio della facoltà in cui presta servizio, conosce lo stato delle risorse e non gli risultano fonti di finanziamento straordinari.

Un progetto che gli sta a cuore e che potrebbe essere finanziato con i fondi dell'Expo, è la realizzazione di un museo dedicato al prof. Spallanzani, biologo settecentesco di fama internazionale che organizzò, a Pavia, un museo di scienze naturali, oggi scomparso.

Vigna: Ribadisce l'importanza di lavorare in sinergia con i grandi attori per lo sviluppo equilibrato della città. Non trova scandaloso che il Policlinico chieda la trasformazione di alcune aree al fine di finanziare opere di pubblico interesse. Anche perché i terreni di proprietà dell'ospedale da inserire nel documento di piano, come aree di completamento, sono state scelte dall'Amministrazione . Scelta che presumibilmente risponde a quei criteri politici che sono stati sviscerati nel corso delle sedute dalla commissione. Chiede quindi come il Policlinico prevede di riutilizzare i vecchi padiglioni del S. Matteo.

Fracassi : E' intenzione del Policlinico in accordo con l'Università, trasformare tutta l'area contenente le cliniche in campus universitario. E' un'area che ben si presta, basta pensarla, dice, senza macchine lungo i grandi viali alberati.

De Paoli : Obietta che alla luce dei tempi necessari per la definizione dei progetti sulle aree dismesse , è facilmente prevedibile che partiranno prima i progetti interessanti le aree del policlinico , condizionando, con ogni evidenza il mercato.

A proposito delle aree dell'Ospedale, invita l'Amministrazione ad una riflessione sul cambio di destinazione dell'area di fronte alla chiesa di S. Lanfranco. Mentre a riguardo dell'operazione proposta a S. Alessandro potrebbe essere interessante la possibilità di acquisire dei terreni.

Edificare in via Lardiarago, afferma, non è opportuno perché la zona è mal servita dagli autobus e questo costringe gli abitanti a usare la macchina per ogni cosa.

Circa la mobilità suggerisce che l'Amministrazione chieda ai grandi attori di esplicitare la loro strategia e dettagliare i loro progetti, si potrà quindi capire quale impatto viabilistico la città dovrà affrontare. Ad esempio, perché non si chiede al Policlinico, per il progetto sulle ex cliniche di farsi carico di un servizio di tram.

Per l'incremento abitativo a Pavia Ovest chiede che la zona sia meglio servita dal mezzo pubblico.

Pezza : “ *Il PGT è uno strumento di pianificazione e non di finanziamento delle operazioni urbanistiche o edilizie*” Pertanto andrebbe ignorata la proprietà delle aree e operare le scelte solo sulla base della loro utilità pubblica.

Concorda con De Paoli circa la previsione di edificare davanti a S. Lanfranco ricorda che vanno previste aree di rispetto tanto per il cimitero quanto per la basilica. Anche su via Lardirago è d'accordo con De Paoli, anche se, ricorda, la zona è già fortemente antropizzata.

Ripete quindi quanto già affermato sulla inopportunità viabilistica di destinare a commercio i terreni del Policlinico in fianco al Carrefour. L'Amministrazione precedente aveva previsto un campo nomadi e un'area per giostre, concerti ecc.

Fracassi : La collaborazione con il Policlinico, che è proprietario dei terreni all'interno del Parco della Vernavola, consentirà di acquisire consistenti aree verdi in cambio della possibilità di edificare su aree scelte, tra le varie proprietà del Policlinico, dall'Amministrazione comunale

La seduta si conclude alle 19,10

Sede 19 marzo 2010

La Segretaria della Comm.ne
M a r i a M u o l l o

il Presidente della Comm.ne
D a n t e L a b a t e